

*Repubblica Italiana
Regione Siciliana*



**PRESIDENZA
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
Il Dirigente dell'Area Affari Generali**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P.Reg. 28.02.1979, n. 70;

VISTI i RR.DD. 18.11.1923, n. 2440 e 23.05.1924, n. 827;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15.05.2000, n. 10;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 – parte I – del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49.....";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n.12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge n.190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" e ss.mm. e ii. e in particolare l'art.1, comma 629, lettera B che prevede la scissione dei pagamenti ai fini dell'Iva;

VISTO l'art. 11 (Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio) della legge regionale 13.01.2015, n. 3;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la circolare 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato Economia, si attesta la corrispondenza del codice Iban del beneficiario alla documentazione in possesso dell'Ufficio;

VISTA la legge regionale n.1 del 05/01/2026 (legge di stabilità regionale per il triennio 2026 -2028) pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la legge regionale n. 2 del 05/01/2026 (Bilancio di previsione della Regione siciliana per il

triennio 2026 -2028) pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori” ;

VISTO l’art.9 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali” della legge regionale 15.04.2021, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. 19.06.2020 n. 2811 con il quale è stato conferito l’incarico di Avvocato Generale dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana all’Avvocato Giovanni Bologna, per la durata di 3 anni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 14.06.2020;

VISTO il D.P. Reg. 17.04.2023 n. 1453 con il quale è stata differita di anni due la data di scadenza dell’incarico di Avvocato Generale dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all’Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 30.03.2023;

VISTO il D.P. Reg. 20.06.2025 n. 2707 con il quale è stata differita di ulteriori anni due la data di scadenza dell’incarico di Avvocato Generale dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all’Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 10.06.2025;

VISTO il DAG n. 62 del 22/04/2024 di conferimento incarico al dott. Pio Guida, a far data dal 01 maggio 2024, di dirigente responsabile dell’Area Affari Generali e Comuni dell’Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione;

VISTA la nota prot. n. 7866 del 03/05/2024 di delega alla gestione dei capitoli al Dirigente dell’ Area Affari Generali Dott. Pio Guida;

VISTA la legge regionale 10 giugno 2025, n. 26 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Suppl. ord. n. 1 del 13 giugno 2025, entrata in vigore lo stesso giorno, ed in particolare l’art. 9, recante “*Norme per agevolare l’accesso alla tutela giustiziale amministrativa*”, che autorizza, per gli esercizi finanziari 2025-2027, l’Ufficio legislativo e legale della Regione ad erogare un contributo alle persone fisiche che propongono un ricorso straordinario al Presidente delle Regione, nella misura massima di euro 550,00, a conguaglio del pagamento del contributo unificato di euro 650,00”;

VISTO il D.P. n. 564/GAG del 05/08/2025 pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte prima, n.36 del 14/08/2025, con il quale è stata approvata la disciplina concernente le modalità di erogazione del contributo di cui all’articolo 9 della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26;

VISTA l’istanza acquisita al protocollo dipartimentale al n. 2782 del 10/02/2026, corredata dal relativo documento di riconoscimento, presentata dalla ricorrente Fede Giada -C.F. *OMISSIS* - nata a *OMISSIS* residente in *OMISSIS*, con la quale il predetto nominativo ha chiesto i benefici previsti dall’articolo 9 della legge regionale 10 giugno 2025 n. 26, in relazione al ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana (28 26 8 -ID 741) presentato contro il Comune di Gela - Settore Patrimonio – Ufficio Casa, in persona del suo legale rappresentante pro tempore;

VISTO il ricorso straordinario (28 26 8 -ID 741) presentato dalla sopracitata ricorrente al Presidente della Regione Siciliana contro il Comune di Gela - Settore Patrimonio – Ufficio Casa, in persona del suo legale rappresentante pro tempore;

VISTA l’attestazione ISEE prodotta dal ricorrente in argomento rilasciata dall’INPS in data 27/01/2026, dalla quale si evince che l’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non è superiore ad € 35.000,00;

VISTE le istruzioni operative inerenti il pagamento mediante modello F24 Elide contenute nella

circolare n. 26 del 20/12/2024 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro " Linee Guida e Istruzioni per la Gestione Amministrativo-Contabile con il Sistema Informativo di Contabilità Regionale" ;

VISTA la disponibilità del capitolo 100067 "*oneri a carico della regione del contributo unificato determinato dall'art. 37 comma 6 della legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni*", del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026, Cod. Siope U.1.04.02.05.999;

RITENUTO che, per provvedere al versamento del contributo unificato in argomento occorre impegnare e liquidare la somma di € 550,00 quale contributo unificato, a valere sul capitolo 100067 "*oneri a carico della regione del contributo unificato determinato dall'art. 37 comma 6 della legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni*", del Bilancio della Regione Siciliana , per l'esercizio finanziario 2026, Cod. Siope U.1.04.02.05.999;

DECRETA

ART. 1 – Per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, per il pagamento del Contributo Unificato in argomento, è assunto l'impegno e contestualmente è autorizzata la liquidazione di € 550,00, sul capitolo 100067 "*oneri a carico della regione del contributo unificato determinato dall'art. 37 comma 6 della legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni*", del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026, Cod. Siope - U.1.04.02.05.999 in favore del Consiglio di Giustizia Amministrativa C.F. 97053910820 per la Regione Siciliana, in relazione al ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana 28 26 8 – ID 741) presentato dalla ricorrente Fede Giada - C.F. *OMISSIS* - nata *OMISSIS* ed ivi residente in via *OMISSIS*, contro il Comune di Gela - Settore Patrimonio – Ufficio Casa, in persona del suo legale rappresentante pro tempore;

ART. 2 - Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Attività Produttive, ai sensi del D.Lgs. n. 123/2011 e dell'art.9 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali" della L.R.15.04.2021, n. 9;

ART. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12.08.2014, n. 21, come modifica dall'art. 98, comma 6, della L.R. del 07.05.2015 n. 9;

Palermo, 01 04 2026

F.to Il Coadiutore
Rosalia Andreanò

F.to Il Funzionario Nicolò Lercara

Il Dirigente Responsabile dell'Area AA.GG.
Dott. Pio Guida